

REGOLAMENTO

del CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
(CCR) di Rossano

Art. 1

REGOLAMENTO

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 2

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Le modifiche e le integrazioni al presente Regolamento sono di competenza esclusiva del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 3

ISTITUZIONE E FINALITÀ

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR) è un organismo di partecipazione delle ragazze e dei ragazzi, alla vita sociale e culturale della scuola e della comunità locale e contribuisce al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di età, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Tale percorso formativo ha durata biennale e vede protagonisti i ragazzi, ma impegna fortemente gli adulti chiamati ad essere "facilitatori" di un processo di crescita e di esercizio della democrazia. Infatti, con l'ausilio e l'appoggio dei docenti, degli educatori e delle famiglie, i ragazzi possono esprimere le loro opinioni su iniziative e spazi urbani, presentando progetti mirati, così da essere direttamente coinvolti in decisioni che spesso vengono prese dagli adulti, pur avendo i ragazzi come destinatari.

Pertanto tale Organismo acquista duplice valore: elemento educativo delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella comunità di vita, nonché strumento utile agli adulti per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla città e sui programmi di sviluppo.

Art. 4

OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO

- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni (e viceversa) al fine di facilitare la reciproca conoscenza
- Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della città e della comunità così da creare una città in cui servizi, spazi urbani e istituzioni si adattino alle esigenze dei giovani cittadini
- Riacquistare valori essenziali quali il gusto della cittadinanza ed il senso di appartenenza al proprio territorio
- Formare una coscienza civica critica e costruttiva.

Art. 5

DURATA ED ELEGGIBILITÀ

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Rossano dura in carica due anni.

Sono eleggibili tutti gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Ogni plesso eleggerà un rappresentante.

I plessi con più di 100 alunni avranno due rappresentanti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Rossano è dunque composto dai rappresentanti dei plessi eletti secondo le modalità descritte negli articoli successivi.

Art. 6

MODALITÀ DI ELEZIONE

Ogni Istituzione scolastica, nel giorno concordato, organizzerà le votazioni dalle quali risulterà eletto un rappresentante per ciascun plesso o due per come recita l'art. 5.

Allo svolgimento delle elezioni sovrintende una Commissione composta dai rappresentanti delle componenti studenti, genitori e docenti. Dal giorno successivo la pubblicazione della lista dei candidati inizia la campagna elettorale. Gli studenti e il corpo insegnante concorderanno le modalità più opportune: dibattiti in classe, assemblee ecc.

Art. 7

TERMINI DI SVOLGIMENTO

Le elezioni si svolgeranno nella giornata stabilita (possibilmente il 20 novembre, giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) dalle ore 9.00 alle 12.00. Il seggio elettorale sarà allestito in ciascun plesso scolastico e sarà composto da 3 genitori di alunni non candidati. Verrà consegnata una scheda con la lista dei candidati e potranno essere indicate due preferenze.

Art. 8

SCRUTINIO DEI VOTI

Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi. È proclamato consigliere il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il secondo è nominato supplente. Nei plessi con più di cento alunni saranno proclamati consiglieri i primi due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità del numero delle preferenze sarà eletto consigliere il più giovane.

Art. 9

RISULTATI DELLE ELEZIONI

I risultati dello scrutinio sono consegnati presso la sede dell'Associazione INSIEME

Art. 10

OBBLIGO DI PRESENZA

IL Consigliere in carica espleta il suo mandato garantendo la sua presenza a tutte le sedute consiliari. Le assenze motivate vanno giustificate.

Dopo due assenze consecutive ingiustificate il Consigliere sarà dichiarato decaduto dalla nomina e sarà sostituito dal primo dei non eletti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno quattro volte all'anno. Le relative sedute sono pubbliche.

Art. 11

FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI ELETTI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà convocato nei successivi dieci giorni e da quella data sarà immediatamente operativo. Il Consiglio comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo.

Art. 11 bis

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi **elegge** tra i suoi componenti colui che eserciterà il ruolo di sindaco e le altre cariche istituzionali, Vice Sindaco, Presidente e Assessori. Per quanto attiene le modalità si fa riferimento ad uno specifico regolamento.

Il sindaco svolge il compito di coordinamento delle varie attività del Consiglio e di rappresentanza davanti agli organi e alle autorità istituzionali e negli eventi cittadini ai quali sarà invitato. Porterà la fascia tricolore.

Il Presidente apre e dichiara chiuse le sedute, legge l'ordine del giorno e fa rispettare i tempi d'intervento concordati.

Art. 12

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi invierà al Sindaco di Rossano e ai Dirigenti scolastici le proprie decisioni che conterranno pareri e proposte sulle seguenti tematiche, le quali potranno subire modifiche su istanze avanzate e approvate dai Consiglieri:

1. politiche ambientali;
2. attività di tempo libero;
3. diritti e doveri dei bambini e dei ragazzi;
4. problematiche connesse alla scuola.

A tal fine, all'interno del Consiglio dei Ragazzi, si formeranno apposite Commissioni costituite in base a libere adesioni dei membri del Consiglio.

Art. 13

FUNZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni. Inoltre, verrà avanzata richiesta all'Amministrazione Comunale affinché si metta a disposizione del CCR un budget economico per la realizzazione dei suoi progetti.

Art. 14

PERIODICITÀ E SEDE DEGLI INCONTRI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce almeno 4 volte durante ciascun anno scolastico. La sede istituzionale delle riunioni è la Sala Giovanni Losardo presso l'OdV INSIEME. L'incontro di insediamento è previsto presso la sede del Consiglio Comunale degli adulti. È prevista una riunione in seduta comune (cioè insieme) con il Consiglio cittadino. Per sedute straordinarie è possibile organizzare gli incontri in altra sede. Tutte le sedute sono pubbliche.

Art. 15

DELIBERAZIONI E VERBALIZZAZIONE

Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o pareri, verranno sottoposte, previo consenso dei tutor-facilitatori, alla Amministrazione Comunale, alla quale si chiederà di formulare una risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Art. 16

CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Le decisioni adottate, sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate da un Segretario, operatore presso l'Associazione di Volontariato INSIEME o da un docente tutor.

I verbali delle riunioni del Consiglio, le delibere e altro materiale cartaceo, audiovisivo e multimediale, relativo alla sua attività, sono conservati presso la sede dell'Associazione di Volontariato INSIEME, in apposito classificatore contrassegnato dalla dicitura: "Atti del Consiglio Comunale dei Ragazzi".

Art. 17

COMPITO DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico garantisce la buona riuscita delle elezioni degli alunni che rappresenteranno la propria scuola al CCR e, in seguito, la partecipazione degli alunni Consiglieri e dei tutor alle iniziative del CCR per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 18

COMPITO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "INSIEME"

Compito dell'Organizzazione di Volontariato "Insieme" è di fare da tramite tra i vari Enti territoriali.

Art. 19

COLLABORAZIONE DEI GENITORI

Compito dei genitori è facilitare la partecipazione dei figli ai vari incontri e attività del CCR.